



ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & R.C.

Iscritta al n. 8 dell'Elenco ministeriale degli Enti di formazione abilitati a svolgere attività di formazione dei mediatori in materia civile e commerciale ai sensi del d.lgs. 5 marzo 2010 n. 28

Con il patrocinio di



Curia Mercatorum
CENTRO DI MEDIAZIONE E ARBITRATO

Iscritta al n. 23 del Registro degli Organismi di mediazione istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 5 marzo 2010 n. 28

APPROFONDIMENTI SULLA GESTIONE DELL'INCONTRO IN UNA MEDIAZIONE IN MATERIA DI DIRITTI REALI TECNICHE DI MEDIAZIONE

*Corso di aggiornamento per mediatori in materia civile e commerciale
(ex art. 18, co. 2, lett. g, del D.M. 18 ottobre 2010 n. 180)*

11-12 SETTEMBRE e 2-3 OTTOBRE 2012

***Prioritariamente riservato, nell'accoglimento delle iscrizioni, ai mediatori
iscritti nell'elenco di Curia Mercatorum***

presso

***Camera di Commercio I.A.A. di Belluno
Piazza Santo Stefano, 15-17 – Sala Luciani***

PROGRAMMA

ARGOMENTI

GIORNI E ORARI

MODULO I (9 ORE)

Ambito di applicazione

La materia dei diritti reali. Fattispecie problematiche (usucapione e altri casi: dottrina e giurisprudenza). Ruolo e qualità dei soggetti che partecipano all'incontro (identificazione delle parti, legittimazione a conciliare, requisiti della procura). Partecipazione a distanza di una parte (firma digitale, verbale ibrido,...)

Il Verbale e l'Accordo

Requisiti essenziali ai fini dell'omologa. Responsabilità e doveri del mediatore nella redazione dell'accordo. Pronunce giurisprudenziali. Tecniche di redazione e criticità quando l'accordo tratta di diritti reali (ad es. l'indicazione dei dati identificativi degli immobili). Clausole necessarie, clausole accessorie, la clausola penale ex art. 11 D.Lgs. N. 28/2010. Come blindare l'accordo. L'accordo parziale e l'accordo novativo.

Pubblicità immobiliare e trattamento fiscale.

Normativa sulla mediazione e normativa civilistica: la trascrizione. L'intervento del pubblico ufficiale per le fattispecie ex art. 2643. Regime fiscale dell'accordo (imposta di registro, catastale, ipotecaria, visure).

Creare un contesto facilitativo in situazioni critiche.

La gestione dell'incontro quando le parti sono assistite, quando non tutte le parti sono assistite, quando i consulenti o le parti si presentano "ostili". Stili comunicativi, strategie comunicative: riconoscimento degli stili comunicativi, le strategie comunicative possibili, loro potenzialità e limiti.

Il corso si svolge su 4 giorni per una durata complessiva di 18 ore suddivise come segue:

**11 SETTEMBRE,
martedì**

ore 14.00 -19.00

**12 SETTEMBRE,
mercoledì**

ore 9.00 – 13.00

**2 OTTOBRE,
martedì**

ore 14.00 – 19.00

**3 OTTOBRE,
mercoledì**

ore 9.00 – 13.00

MODULO II (9 ORE)

L'arte di porre le domande per l'analisi del conflitto.

Modelli di domanda e loro "funzioni strategiche". Analisi delle "opposizioni". Gestione delle interazioni negative, degli ostacoli e delle provocazioni comunicative.

L'arte di porre le domande per generare opzioni negoziali.

Criticità e doveri del mediatore nella generazione delle opzioni. La scelta della miglior opzione per l'accordo. Dalle opzioni all'accordo.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del corso.

L'attestato di partecipazione, utile per mantenere l'iscrizione negli elenchi mediatori degli Organismi presso i quali i partecipanti siano iscritti, secondo quanto stabilito dal D.M. 180/2010 (comb. disp. art. 4.3, lett. b, e art. 18.2, lett g), verrà rilasciato solo ai mediatori che avranno regolarmente partecipato all'intero corso.

Quota di partecipazione: € 380,00

Il corso è tenuto dall' Associazione Equilibrio & R.C. di Bologna, ente di formazione accreditato dal Ministero della Giustizia con PDG 2/03/07 e successive modifiche ed iscritto al n. 8 dell'apposito elenco ministeriale degli enti di formazione abilitati a svolgere l'attività di formazione dei mediatori in materia civile e commerciale ai sensi del d.lgs. 5 marzo 2010 n. 28.

Curia Mercatorum, ente patrocinatore del corso, è il Centro di Mediazione ed Arbitrato delle Camere di Commercio di Treviso, Belluno, Pordenone e Gorizia.

E' iscritto al n. 23 del Registro degli Organismi abilitati a gestire procedure di mediazione in materia civile e commerciale ai sensi del d.lgs. 28/2010, istituito e tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Responsabile Scientifico del corso: Avv. Ana Uzqueda

Destinatari

Il presente percorso formativo di aggiornamento, accreditato dal Ministero della Giustizia svolto ai sensi del D.M. 180/10 ed idoneo al mantenimento della qualifica di mediatore professionista, è predisposto per tutti coloro che sono già in possesso del titolo di "mediatore professionista" in base al D.M. n. 180/2010, e che dunque abbiano già frequentato un percorso formativo di base di almeno 50 ore (o in alternativa abbiano provveduto alla sua integrazione, in base al predetto D.M. n. 180/2010).

Obiettivi, contenuti e metodologia

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare le abilità del mediatore per formulare le domande, concepite come lo strumento cardine del mediatore facilitativo, e aiutare le parti a generare opzioni negoziali.

Responsabile scientifico e Docenti

Avv. Ana Uzqueda (Responsabile Scientifico e docente)

Prof.ssa avv. Giuliana Romualdi (Docente)

Metodologia

La metodologia formativa prevede il coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti in esercitazioni e simulazioni di casi pratici, al fine di sperimentare direttamente, sotto la supervisione dei docenti mediatori, esperti nella materia, le tecniche apprese.

Durante il corso i docenti utilizzeranno per le simulazioni, i casi elaborati dagli stessi sulla base di controversie reali, con ampio spazio dedicato alla parte pratica.

La metodologia utilizzata è particolarmente efficace: la parte teorica verrà presentata a supporto di quella pratica per affinare le abilità dei mediatori.

Durata del corso e numero dei partecipanti

Il corso avrà una durata totale di 18 ore.

Al fine di assicurare un'efficace azione didattica il numero massimo di partecipanti è limitato a 30 persone.

Attestati di partecipazione ai sensi del d.m. 180/2010

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del corso.

L'attestato di partecipazione, utile per poter mantenere l'iscrizione negli elenchi mediatori degli Organismi presso i quali i partecipanti siano iscritti, secondo quanto stabilito dal D.M. 180/2010 (comb. disp. art. 4 c.3, lett. b), e art. 18 c.2, lett. g) verrà rilasciato solo ai mediatori che avranno regolarmente partecipato all'intero corso.

Obbligo di aggiornamento

Come previsto dal D.lgs. n. 28/10 e dal DM 180/10, il corso di aggiornamento è articolato in parti teoriche e parti pratiche, comprensive di sessioni simulate partecipate dai discenti, aventi per oggetto le seguenti materie: normativa internazionale, comunitaria e nazionale in materia di mediazione e conciliazione, anche alla luce delle più recenti decisioni giurisprudenziali italiane, metodologia delle procedure facilitative e aggiudicative di negoziazione e di mediazione e relative tecniche di gestione del conflitto, interazione comunicativa, anche con riferimento alla mediazione demandata dal giudice, efficacia e operatività delle clausole contrattuali di mediazione e conciliazione; forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione e dell'accordo di conciliazione, compiti e responsabilità del mediatore.

L'ASSOCIAZIONE EQUILIBRIO & RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

Presentazione

L'Associazione Equilibrio & Risoluzione dei Conflitti, costituita a Bologna nel 1996, è stato il primo ente, in Italia, ad occuparsi della promozione e dello sviluppo di sistemi stragiudiziali di risoluzione delle controversie ad ampio raggio (mediazione civile e commerciale, negoziazione, arbitrato, mediazione in ambito sociale, educativo, organizzativo, ambientale e urbanistico), attraverso la ricerca, la formazione, la consulenza e la creazione di servizi di mediazione.

Accreditata dal Ministero della Giustizia quale ente autorizzato a tenere corsi di formazione abilitanti per mediatori ai sensi del D. Lgs. 28/10 e del DM 180/10 (è iscritta al n. 8 dell'apposito Elenco ministeriale), l'Associazione offre una seria e valida formazione, curata e gestita professionalmente grazie alla pluriennale esperienza dei propri docenti e dei membri del Comitato Scientifico.

La metodologia didattica e i contenuti delle nostre iniziative formative sono frutto di un costante lavoro di ricerca svolto in Italia e all'estero da oltre 18 anni. Il nostro primo modello teorico di riferimento è quello adottato dall'Università di Harvard, negli Stati Uniti. L'assidua sperimentazione e l'esperienza sviluppate in questi anni, ci hanno permesso di rielaborare il modello classico harwardiano, ideato in un contesto culturale e giuridico molto diverso da quello italiano, per adattarlo alle specificità del nostro ordinamento socio-economico, giungendo a sviluppare un metodo innovativo adeguato al contesto nazionale.

Il curriculum completo dell'Associazione Equilibrio è consultabile sul sito: www.ass-equilibrio.it

Responsabile scientifico

Avv. Ana Uzqueda

Avvocato in Argentina e in Italia, mediatrice e docente di teoria e tecniche di mediazione dal 1994.

Docente di Mediazione nei Conflitti Pubblici presso il Master organizzato dall'Università di Barcellona, Spagna, Docente di Tecniche di Mediazione Commerciale e Supervisore di Mediatori Commerciali in Svizzera.

Mediatrice del Servizio Internazionale di Mediazione della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano.

Mediatrice accreditata presso la Curia Mercatorum di Treviso. Membro della Commissione Tecnica di mediazione Unioncamere Nazionale.

Pubblicazioni:

"La conciliazione, guida per la soluzione negoziale delle controversie" Ed Giuffrè, 2002

"Come conciliare", in "La via della conciliazione" Editoriale Ipsoa, 2003

"Formare i mediatori: alcuni criteri guida" in "Lo spazio della mediazione: conflitto di diritti e confronto di interessi". Giuffrè, 2003

"Il ruolo degli avvocati nella conciliazione", in "La risoluzione stragiudiziale delle controversie e il ruolo dell'avvocatura" a cura di Guido Alpa e Remo Danovi, Giuffrè, 2004

- "Prevenire, gestire e mediare i conflitti fra cittadini, fra agenti e cittadini, fra colleghi", in "La comunicazione e la polizia locale" Maggioli editore, 2006.

- "Conciliazione amministrata" e "Regolamenti di attuazione per la disciplina della conciliazione societaria del Codice degli arbitrati delle conciliazione e di altre ADR", in "Codice dell'arbitrato, della conciliazione e di altre ADR" a cura di Angelo Buonfrate e Chiara Giovannucci Orlandi. UTET, 2006.

Docente del corso:

Oltre all'Avv. Ana Uzqueda interverrà:

Avv. Giuliana Romualdi

Avvocato iscritto presso l'Ordine degli Avvocati della provincia di Grosseto. Dottore di ricerca in diritto processuale civile presso l'Università di Bologna; Assegnista di ricerca in sociologia del diritto presso l'Università di Siena; Professore incaricato in procedure stragiudiziali di gestione delle controversie presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena negli a.a. 2006/2007 e 2007/2008. Arbitro e mediatore.

Pubblicazioni in materia:

Così – Romualdi, La mediazione dei conflitti, Teoria e pratica dei metodi ADR, Torino, 2010; Romualdi, La procedura di conciliazione per la risoluzione delle controversie in materia di patti di famiglia (art. 768- octies c.c.), in Avvocati di famiglia, n.7, 2007; Id., Commento all'art. 141 del Codice del Consumo, in A.A., Codice del Consumo, Milano 2006; Id., La conciliazione amministrata in Italia: esperienze e tendenze, in Rivista dell'arbitrato, n. 2, 2005; Id., La tutela del cyber consumer: la risoluzione stragiudiziale delle controversie per via elettronica. La prospettiva italiana, in AA.VV., Diritto e società dell'informazione, Milano; R. Caponi-G. Romualdi, La conciliazione amministrata dalle Camere di commercio, in AA. VV., La via della Conciliazione, Milano, 2003.

L'Associazione Equilibrio si riserva la facoltà di modificare per esigenze didattiche l'ordine dei moduli. Durante il corso non è ammessa la registrazione audio né video.